



# *Ministero della Difesa*

*Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali*

*I Reparto – 2<sup>^</sup> Divisione – 1<sup>^</sup> Sezione Tecnica*

*Piazza della Marina, 4 – 00196 Roma*

## **Specifiche Tecniche 1192/UI-VEST**

# **TUTA SPORTIVA - MODELLO 2002**

**Dispaccio n° 2/1/1657/COM del 09 Maggio 2002**

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n° 1186/UI-VEST diramate con dispaccio n° 2/1/1207/COM datato 04/04/2002, ad eccezione dei campioni ufficiali di riferimento.

Pertanto gli Enti detentori dei suddetti campioni dovranno depennare, sul relativo cartellino, l'indicazione "S.T. n° 1186/UI-VEST" sostituendola con "S.T. n° 1192/UI-VEST".

## LE PRESENTI SPECIFICHE TECNICHE SONO STATE OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:

### Aggiornamento n° 1 in data 13 giugno 2016

#### CAPO II – DESCRIZIONE – para 1.

La dicitura:

*".....una targhetta delle dimensioni di circa cm 8 x 4, in tessuto poliestere di colore bianco riportante il monogramma "E.I." e la scritta "ESERCITO"*

è stata così sostituita:

*".....una targhetta, priva di bordatura, delle dimensioni di circa cm 8 x 4, in tessuto poliestere di colore bianco riportante il marchio "ESERCITO" (scheda tecnica in Allegato 2)"*

#### CAPO VII – IMBALLAGGIO

Nell'imballaggio esterno è stato introdotto il logotipo dell'E.I.

Dopo il **CAPO VII** è stato inserito il **CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)**

Il **CAPO VIII - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE E ALLA NORMATIVA TECNICA** è stato così rinominato: **CAPO IX - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA**

### Aggiornamento n° 2 in data 04 luglio 2016

#### CAPO III- REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

E' stato introdotto il seguente periodo:

"Inoltre, ciascun manufatto, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme al disposto di cui all'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "*criteri ambientali minimi*".

A tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti valori/criteri attraverso la presentazione di idonea documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, quale un laboratorio accreditato, come meglio dettagliato all'interno dei sottoelencati paragrafi di cui al sopra citato Allegato 1 del D.M. in parola:

- a) paragrafo 5.2.1 "Fibre tessili: Cotone e fibre di cellulosa naturali, limiti di sostanze pericolose" – pesticidi;
- b) paragrafo 5.2.2 "Coloranti classificati come sensibilizzanti/allergenici, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione";
- c) paragrafo 5.2.3 "Ariammine: divieto di utilizzo di determinati coloranti azoici";
- d) paragrafo 5.2.4 "Ritardanti di fiamma";
- e) paragrafo 5.2.5 "Pentaclorofenolo (n. CAS 87-86-5) e tetraclorofenoli";
- f) paragrafo 5.2.6 "Ftalati";
- g) paragrafo 5.2.7 "Formaldeide";
- h) paragrafo 5.2.8 "Metalli pesanti estraibili".

#### CAPO VII – IMBALLAGGIO

E' stato inserito il seguente periodo:

"L'imballaggio, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 "Requisiti dell'imballaggio" dell'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "*criteri ambientali minimi*"."

## Aggiornamento n° 3 in data 30 maggio 2017

### CAPO III- REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

Il seguente periodo:

"Inoltre, ciascun manufatto, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme al disposto di cui all'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "criteri ambientali minimi".

A tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti valori/criteri attraverso la presentazione di idonea documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, quale un laboratorio accreditato, come meglio dettagliato all'interno dei sottoelencati paragrafi di cui al sopra citato Allegato 1 del D.M. in parola:

- a) paragrafo 5.2.1 "Fibre tessili: Cotone e fibre di cellulosa naturali, limiti di sostanze pericolose" – pesticidi;
- b) paragrafo 5.2.2 "Coloranti classificati come sensibilizzanti/allergenici, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione";
- c) paragrafo 5.2.3 "Ariammine: divieto di utilizzo di determinati coloranti azoici";
- d) paragrafo 5.2.4 "Ritardanti di fiamma";
- e) paragrafo 5.2.5 "Pentaclorofenolo (n. CAS 87-86-5) e tetraclorofenoli";
- f) paragrafo 5.2.6 "Ftalati";
- g) paragrafo 5.2.7 "Formaldeide";
- h) paragrafo 5.2.8 "Metalli pesanti estraibili".

è stato sostituito dal

### CAPO IX – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

conseguentemente

### il CAPO IX – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

è stato rinominato:

### CAPO X – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA.

Sono state inserite le seguente caratteristiche prestazionali ai sensi di quanto previsto dal paragrafo "4.1.5 Durabilità e caratteristiche tecniche" dell'Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che riporta l'aggiornamento dei criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili:

#### 1. Tessuto indemagliabile per tuta

- resistenza alla lacerazione (UNI EN ISO 13937-1):  $\geq 12$  N.

#### 6. Filato cucirino

- resistenza delle cuciture al punto di rottura (UNI EN ISO 13935-2):  $\geq 100$  N (Grab method).

### CAPO VII – IMBALLAGGIO

E' stato eliminato il seguente periodo:

"L'imballaggio, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 "Requisiti dell'imballaggio" dell'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "criteri ambientali minimi".

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Firmato*

## CAPO I – GENERALITÀ

1. La tuta sportiva deve essere realizzata secondo le prescrizioni di cui al successivo **Capo II** e con il tessuto e gli accessori di cui al **Capo III**.
2. I quantitativi e le taglie del manufatto da fornire, saranno precisati di volta in volta dall'Ente appaltante.

## CAPO II - DESCRIZIONE

La tuta sportiva è composta dalla casacca e dai pantaloni. E' confezionata con un tessuto e accessori aventi i requisiti tecnici di cui al successivo **Capo III**.

### 1. CASACCA

Si compone del corpo, delle maniche, del collo e di due tasche laterali.

**Il corpo**, consta di 5 tratti di tessuto, uno posteriore e 4 anteriori:

- la parte posteriore, costituita da un tratto di tessuto di colore blu, è unita lateralmente e superiormente alle parti anteriori con cuciture eseguite e rifinite come da campione;
- la parte anteriore è costituita da due tratti superiori di tessuto di colore blu e due tratti inferiori di tessuto di colore azzurro, separati da una fettuccia tricolore applicata come da campione. I due tratti anteriori sinistri sono collegabili ai due tratti anteriori destri (compreso il collo) mediante una chiusura lampo con cursore, applicata sui due lati come da campione.

Su ciascuno dei due fianchi del corpo, lungo le cuciture di unione del tratto posteriore con quello anteriore inferiore, nella posizione rilevabile dal campione, è realizzata una apertura di cm 18 circa per l'accesso alla tasca. Detta tasca è costituita da due tratti dello stesso tessuto della tuta, di colore azzurro, sagomati, applicati, rifiniti e delle dimensioni rilevabili dal campione ufficiale. Sull'apertura della tasca è applicata come da campione una chiusura lampo con apertura dall'alto verso il fondo.

**Le maniche**, ciascuna in un sol tratto di tessuto, sono confezionate e unite al corpo con cuciture eseguite e rifinite come da campione.

**Il collo**, alto cm 9,5 circa alle punte e cm 8,5 circa al centro, è realizzato con due tratti addoppiati dello stesso tessuto del corpo (di colore blu). La chiusura lampo che collega le due parti sinistre del davanti con le due parti destre prosegue nel colletto fino in prossimità delle punte.

**Le maniche ed il corpo** terminano, al fondo, con un ripiegò del tessuto per circa cm 4 all'interno del quale è inserito un nastro elastico fermato da quattro cuciture parallele, rifinite come da campione ufficiale.

Sul davanti sinistro della casacca, a cm 6-7 dalla chiusura lampo e a cm 4 circa dalla fettuccia tricolore, è applicata con cucitura perimetrale, come da campione, una targhetta, priva di bordatura, delle dimensioni di circa cm 8 x 4, in tessuto poliestere di colore bianco riportante il marchio "ESERCITO" (scheda tecnica in Allegato 2)", o "AERONAUTICA MILITARE" o "MARINA MILITARE", a seconda della F.A. per cui si esegue la fornitura.

Il monogramma, la scritta ed il disegno, realizzati come da campione, hanno i colori e la grandezza delle lettere e del disegno rilevabile dal campione stesso.

## 2. PANTALONI

I pantaloni, di colore blu, si compongono dei due gambali e di due tasche laterali e una tasca posteriore.

Ogni *gambale* consta di due tratti di tessuto, sagomati, cuciti fra loro e rifiniti come da campione ufficiale.

I due gambali sono, poi, uniti fra loro con una cucitura posteriore ed una anteriore. Le cuciture longitudinali interne dei gambali e le due suddette cuciture posteriore ed anteriore partono tutte dal centro dell'inforcatura.

Il bordo superiore dei pantaloni è ripiegato verso l'interno, in modo da formare una guaina alta cm 3,5 circa.

In detta guaina sono inseriti, per tutto il giro vita, un tratto di nastro elastico, di lunghezza variabile a seconda della taglia - alto cm 2 circa - ed un cordoncino bianco in filato poliestere lungo cm 150.

I lembi liberi del cordoncino sono termosaldati ed annodati e fuoriescono dalla guaina stessa, internamente, sul davanti, all'altezza della cucitura centrale.

Ciascun gambale termina al fondo con un ripiegato di circa cm 2,5 fermato da una cucitura con macchina a due aghi. Su ciascun gambale, inoltre, sulla cucitura interna, al fondo, è applicata una chiusura lampo lunga circa cm 18, con apertura dal fondo verso l'alto

Su ciascuna cucitura laterale esterna dei gambali, per tutta la lunghezza, è applicata una fettuccia tricolore, come da campione.

Sulla parte posteriore del gambale destro, a cm 7/8 circa dal bordo superiore, è applicata una tasca delle dimensioni di cm 15 x 16 circa, sagomata e posizionata come da campione ufficiale, munita di orlo superiore, ottenuto addoppiando il tessuto per circa cm 2. Nel tratto interno del tessuto addoppiato è applicato, al centro, un nastro velcro (parte maschio) di cm 3 di larghezza x 2 di altezza circa della stessa tonalità di tinta del pantalone, mentre la parte femmina è applicata all'interno della tasca in corrispondenza della parte maschio.

Su ciascuno dei due fianchi dei gambali, lungo le cuciture di unione laterali, nella posizione rilevabile dal campione, è realizzata una apertura di cm 18 circa per l'accesso alla tasca. Detta tasca è costituita da due tratti dello stesso tessuto della tuta, di colore blu, sagomati, applicati, rifiniti e delle dimensioni rilevabili dal campione ufficiale. Sull'apertura della tasca è applicata come da campione una chiusura lampo con apertura dall'alto verso il fondo.

Sulla parte anteriore del gambale sinistro, a cm 14 circa dal bordo superiore ed in posizione centrale, è applicata una targhetta identica a quella cucita sulla casacca.

## 3. CUCITURE

Tutte le cuciture dovranno essere effettuate a perfetta regola d'arte e risultare conformi per tipo, regolarità e resistenza a quelle del campione ufficiale.

Dette cuciture dovranno essere realizzate con filato avente i requisiti tecnici di cui al successivo Capo III e di colore in tono col tessuto.

## CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO

Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono, le norme di cui alla Legge 26/11/1973, n° 883 sulla "Disciplina della denominazione e della etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/04/1976, n° 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973, n° 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili", nonché alla Legge 04/10/1986, n° 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973, n° 883" e D.M. 04/03/1991 e successive varianti.

I metodi di analisi sono quelli fissati da D.M. 31/01/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e successive modifiche.

### 1. Tessuto indemagliabile per tuta

- materia prima: poliammide 57% - acetato 43% (Legge 883/1973), così costituita:
  - parte esterna: poliammide, filo continuo semiopaco;
  - parte interna: acetato/antibatterico;
- colore:
  - casacca: parte posteriore, parti anteriori superiori e collo di colore blu; parti anteriori inferiori di colore azzurro;
  - pantaloni: di colore blu
- titolo dei filati (UNI EN 14970):
  - poliammide: dtex 46 x 1 (den 42);
  - acetato: dtex 110 x 1 (den 100).

*Il filato deve aver subito trattamenti di finissaggio con adeguati additivi batteriostatici, efficaci contro un'ampia gamma di batteri e funghi e tali da non causare reazioni allergiche.*

*A tal proposito la ditta dovrà documentare, in sede di controllo di lavorazione o di collaudo dei manufatti, il possesso delle proprietà batteriostatiche possedute dal filato, mediante presentazione di apposita certificazione rilasciata da Istituto di analisi certificato e/o qualificato in ambito nazionale od europeo*

- struttura: maglina indemagliabile con non meno di 210 coste e 190 riprese in 10 cm (UNI EN 14971);
- massa areica (UNI EN 12127): g/m<sup>2</sup> 200 ± 4%;
- determinazione della resistenza a perforazione (con sfera da 20 mm) (UNI 5421): ≥ N 420;
- variazioni dimensionali del lavaggio (UNI EN ISO 6330- UNI EN ISO 5077 - UNI EN ISO 3759): ordito max 2%, trama max 3% (met. 4N, det. ECE, asc. C);
- prove di solidità della tinta:
  - allo xenotest (UNI EN ISO 105-B02): indice di degradazione non inferiore al grado 5 della scala dei blu;
  - agli acidi (UNI EN ISO 105-E05): indice di degradazione 4/5 della scala dei grigi (UNI EN 20105-A02);

- agli alcali (UNI EN ISO 105-E06): indice di degradazione 4/5 scala dei grigi (UNI EN 20105-A02);
- al sudore (UNI EN ISO 105-E04): indice di degradazione e scarico 4/5 scala dei grigi (UNI EN 20105-A02-A03);
- al lavaggio meccanico (UNI EN ISO 105-C06): indice di degradazione e scarico 4/5 scala dei grigi (UNI EN 20105-A02-A03);
- allo sfregamento (UNI EN ISO 105-X12):
  - ◆ a secco: indice di degradazione e scarico 4/5 scala dei grigi (UNI EN 20105-A02-A03);
  - ◆ a umido: indice di degradazione e scarico 4/5 della scala dei grigi (UNI EN 20105-A02-A03);
- permeabilità all'aria (UNI EN ISO 9237) : non inferiore a 100 l/min:
  - apparato di misura: con contatore a volume d'aria;
  - superficie del provino: 20 cm<sup>2</sup>;
  - depressione: 50 Pa (5 mm d'acqua);
  - tempo di esposizione del provino: 60 secondi;
- resistenza alla lacerazione (UNI EN ISO 13937-1):  $\geq 12$  N.

## 2. Cordoncino bianco

E' costituito da un intreccio tubolare in fibra poliestere, con spessore di mm 3 circa, e con carico di rottura non inferiore a N 50.

## 3. Nastro tricolore

- materia prima: filato poliestere tinto in filo;
- colore: verde, bianco e rosso, come da campione;
- solidità della tinta: come per tessuto indemagliabile di cui al precedente Capo III (fatta eccezione per la prova di solidità allo sfregamento).

## 4. Chiusure lampo

- nastro di supporto:
  - materia prima: poliestere, o cotone, oppure fibra mista;
  - colore: blu, in tono con il tessuto;
  - altezza: mm 15 -16;
  - solidità della tinta: lavaggio meccanico con detersivi sintetici (UNI EN ISO 105-C06): degradazione non inferiore a 4/5 della scala dei grigi (UNI EN 20105-A02)
- catena
  - materia prima: dentini, materiale poliammidico;
  - colore: blu, in tono con il tessuto;
  - larghezza: mm 4-6;
  - lunghezza: a seconda della taglia;
  - numero dentini (su cm 10): non meno di 35;
  - resistenza dinamometrica:
    - ◆ alla trazione trasversale min 525 N;
    - ◆ alla rottura con cursore bloccato min 50 N;
  - funzionalità alle basse ed alte temperature: nessuna alterazione nella scorrevolezza del cursore rispetto a quella iniziale, dopo la permanenza in stufa termostata a 80° C ed in frigorifero a – 40° C, per la durata di 4 ore;

- funzionalità dopo il lavaggio a secco ed a umido: nessuna alterazione nella scorrevolezza del cursore rispetto a quella iniziale dopo n° 5 prove di lavaggio a secco (con percloroetilene) ed a umido (a 50° C) con detersivi di tipo domestico.
- cursore e tiretto:
  - materia prima: "ZAMA" G Zn Al 4 Cu 1;
  - colore: blu, in tono con il tessuto .

#### 5. Filato ritorto per ricamo scritta e monogramma

- materia prima: poliestere;
- titolo: dtex 78 (70/2 den);
- tintura: in filo;
- solidità della tinta: come al Capo II (da effettuarsi sulla targhetta ricamata).

#### 6. Filato cucirino

- materia prima: cotone - poliestere (35% - 65%);
- titolo (UNI 4783-4784-9275-UNI EN ISO 2060): tex 12,5 x 2 (Nec 80/2);
- resistenza a trazione: non inferiore a N 10 (UNI EN ISO 2062)
- colore (UNI 9270): blu, in tono con il tessuto (confronto visivo con il campione);
- solidità della tinta: gli stessi gradi previsti per il tessuto;
- resistenza delle cuciture al punto di rottura (UNI EN ISO 13935-2):  $\geq 100$  N (Grab method).

#### 7. Nastro per aperture a strappo (tipo "Velcro")

- materia prima: fibra poliammidica;
- armatura del tessuto di supporto: tela;
- altezza mm  $20 \pm 2$ , comprese cimose da 1,5-2 mm per lato;
- massa lineare non inferiore a g/m  $13,5 \pm 5$  % di cui: parte "maschio" 6,7 g/m circa e parte "femmina" 6,8 g/m circa.;
- riduzione: parte "maschio" costituita da non meno di n° 70 "uncini" monofilo in fibra poliammidica di diametro mm 0,20 per cm<sup>2</sup>, parte "femmina" ad "asole" in fibra poliammidica con aspetto come da campione ufficiale;
- colore (UNI 9270): blu, in tono con il tessuto (confronto visivo con il campione);
- solidità della tinta: gli stessi gradi previsti per il tessuto.

#### 8. Nastro elastico

- altezza: idonea alla confezione;
- lunghezza: rapportata alla taglia del manufatto;
- allungamento: non inferiore al 100%;
- elasticità: un tratto di nastro elastico da cm 100, sottoposto per 20 volte consecutive a prove di stiramento aumentando la lunghezza iniziale del 100%, dovrà riprendere al termine delle prove la lunghezza iniziale, con tolleranza del  $\pm 3\%$  senza rilevare deformazioni permanenti, rottura dei fili di gomma e/o altre irregolarità.

Tutti i materiali utilizzati devono essere non nocivi, atossici ed idonei all'impiego per la confezione del manufatto.

Tutti gli accessori devono essere realizzati con materiali in possesso delle caratteristiche di seguito descritte. Possono essere comunque impiegati materiali alternativi con caratteristiche equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto, in termini di sostenutezza, comfort, traspirabilità e resistenza.

## CAPO IV - TAGLIE E DIMENSIONI

Le tute sono confezionate in 5 taglie. La percentuale in taglie sarà stabilita di volta in volta dall'Ente appaltante. Le dimensioni delle tute sono le seguenti:

### 1. CASACCA

| <b>TAGLIE (misure espresse in centimetri)</b>   | <b>XS</b> | <b>S</b> | <b>M</b> | <b>L</b> | <b>XL</b> |
|---|-----------|----------|----------|----------|-----------|
| Lunghezza totale compresa fascia (misurata posteriormente dal fondo fino all'attaccatura del collo) | 62        | 66       | 70       | 73       | 75        |
| Larghezza torace (misurata sotto le ascelle)  | 54        | 57       | 60       | 63       | 66        |
| Lunghezza manica compresa spalla e polsino  | 71        | 75       | 79       | 83       | 87        |
| Larghezza metà manica all'attaccatura   | 22        | 23,5     | 25       | 26,5     | 28        |

### 2. PANTALONI

| <b>TAGLIE (misure espresse in centimetri)</b>      | <b>XS</b> | <b>S</b> | <b>M</b> | <b>L</b> | <b>XL</b> |
|--|-----------|----------|----------|----------|-----------|
| Lunghezza esterna                                  | 97,5      | 101,5    | 105,5    | 109,5    | 113,5     |
| Lunghezza interna                                  | 72,5      | 74,5     | 76,5     | 78,5     | 80,5      |
| Lunghezza cavallo davanti                          | 30        | 33       | 36       | 39       | 42        |
| Lunghezza cavallo dietro                           | 33        | 36       | 39       | 42       | 45        |
| Larghezza gambale misurata all'altezza del cavallo | 28,5      | 30,5     | 32,5     | 34,5     | 36,5      |
| Larghezza del gambale al fondo                     | 22        | 22       | 22       | 22       | 22        |

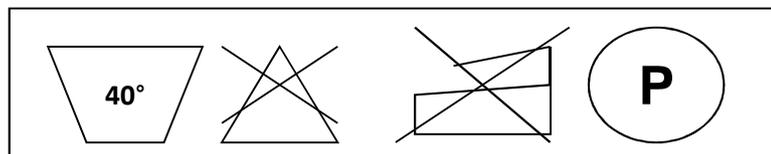
## CAPO V - TOLLERANZE

Sono ammesse le seguenti tolleranze:

- 3% in più o in meno sulle dimensioni, sul peso e sulla mischia del tessuto indemagiabile;
- deficienza di resistenza nelle singole prove al "PERSOZ", fino ad un massimo dell'8%, purché la media delle resistenze ottenute non sia inferiore al prescritto.

## CAPO VI - ETICHETTATURA

1. Ogni tuta, sia sulla casacca che sui pantaloni, dovrà recare all'interno, ben cucita, un'etichetta rettangolare di tessuto riportante a caratteri indelebili le seguenti indicazioni:
  - sigla "E.I." o "A.M." o "M.M." a seconda della F.A. per cui si esegue la fornitura;
  - nominativo della Ditta fornitrice;
  - taglia del manufatto;
  - estremi del contratto di fornitura (numero e data);
  - numero di identificazione NATO;
  - numero progressivo di produzione
2. Sulle medesime etichette o sulle altre inserite accanto alle prime devono essere riportati, con inchiostro indelebile, i seguenti simboli previsti dalla norma UNI 23758 per l'etichettatura di manutenzione:



## CAPO VII – IMBALLAGGIO

Ciascuna tuta, costituita da una casacca e da un paio di pantaloni della stessa taglia, deve essere accoppiata, accuratamente stirata, ripiegata ed immessa in un sacchetto di polietilene trasparente di adeguate dimensioni e spessore. Il lembo aperto del sacchetto deve essere chiuso con un tratto di nastro adesivo.

Su ciascun sacchetto, direttamente a mezzo stampigliatura, oppure su un talloncino di carta inserito all'interno, al di sopra del manufatto contenuto, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- sigla della Forza armata di appartenenza: "E.I." o "M.M." oppure "A.M.";
- taglia e numerazione progressiva dei manufatti contenuti;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);

- numero di identificazione NATO;
- numero progressivo di produzione.

Dieci sacchetti, contenenti altrettante "tute", tutte della stessa taglia, saranno quindi immessi in una cassa di cartone ondulato, di adeguate capacità, avente i seguenti requisiti principali:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI EN ISO 536): g/m<sup>2</sup> 1050 o più, con tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): non inferiore a 1.370 Kpa;

Le casse saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5 o mediante solido incollaggio.

Su due lati contigui di ciascuna scatola dovranno essere riprodotte su etichetta stampata le seguenti indicazioni:

- il seguente marchio "Esercito":



**ESERCITO** ovvero AERONAUTICA MILITARE o sigla "A.M.", ovvero MARINA MILITARE o sigla "M.M.;

- denominazione e taglia dei manufatti contenuti;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti da .....a .....
- numero di identificazione NATO.

## CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

**Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC):** dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: ABBIGLIAMENTO), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto.

Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

- Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2;
- Codice INC - denominazione: 36124 - SWEAT SUIT;
- Gruppo e Classe: 8415;
- Descrizione per EL: TUTA SPORTIVA - MODELLO 2002;

– Reference Number (RN):

| Taglia | NIIN      | NCAGE |           | Reference Number     | RN SC | RN CC | RN VC | DAC | RN FC | Codice a barre |
|--------|-----------|-------|-----------|----------------------|-------|-------|-------|-----|-------|----------------|
| XS     | 151705452 | 1° RN | A3523     | 1192/U.I.-VEST TG.XS | C     | 2     | 2     | 3   | 4     | NO             |
|        |           | 2° RN | Fornitore | scelta dal Fornitore | A     | 3     | 2     | 5   | 4     | SI             |
| S      | 151705453 | 1° RN | A3523     | 1192/U.I.-VEST TG.S  | C     | 2     | 2     | 3   | 4     | NO             |
|        |           | 2° RN | Fornitore | scelta dal Fornitore | A     | 3     | 2     | 5   | 4     | SI             |
| M      | 151705454 | 1° RN | A3523     | 1192/U.I.-VEST TG.M  | C     | 2     | 2     | 3   | 4     | NO             |
|        |           | 2° RN | Fornitore | scelta dal Fornitore | A     | 3     | 2     | 5   | 4     | SI             |
| L      | 151705455 | 1° RN | A3523     | 1192/U.I.-VEST TG.L  | C     | 2     | 2     | 3   | 4     | NO             |
|        |           | 2° RN | Fornitore | scelta dal Fornitore | A     | 3     | 2     | 5   | 4     | SI             |
| XL     | 151705456 | 1° RN | A3523     | 1192/U.I.-VEST TG.XL | C     | 2     | 2     | 3   | 4     | NO             |
|        |           | 2° RN | Fornitore | scelta dal Fornitore | A     | 3     | 2     | 5   | 4     | SI             |

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle "CM-03" bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

## CAPO IX – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi per le forniture dei prodotti tessili. In particolare, i manufatti forniti non dovranno contenere le sostanze nocive/pericolose indicate al paragrafo "4.1.2. Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito" dell'Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la relativa certificazione/documentazione probatoria, come di seguito specificato:

- copia autentica della licenza d'uso del marchio Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe III), se posseduto;
- in caso contrario, potrà dimostrare la conformità al criterio fornendo certificati o altre prove documentali equivalenti, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 50/2016. In particolare, potrà presentare, al riguardo, copia autentica dei rapporti ufficiali di prova/referti analitici specifici, obbligatoriamente rilasciati da laboratori accreditati ai sensi della norma UNI EN ISO 17025, attestanti la piena conformità ai parametri analitici indicati nel sopracitato Allegato 3 – para 4.1.2 "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito".

## CAPO X - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutti i particolari non indicati nelle presenti specifiche tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale della tuta sportiva modello 2002 non valido per i seguenti particolari di confezione:
  - chiusura tasca posteriore pantaloni
  - applicazione chiusura lampo al fondo pantaloni
  - posizione targhetta riportante il nuovo marchio "Esercito" su casacca e pantaloni.
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Firmato*

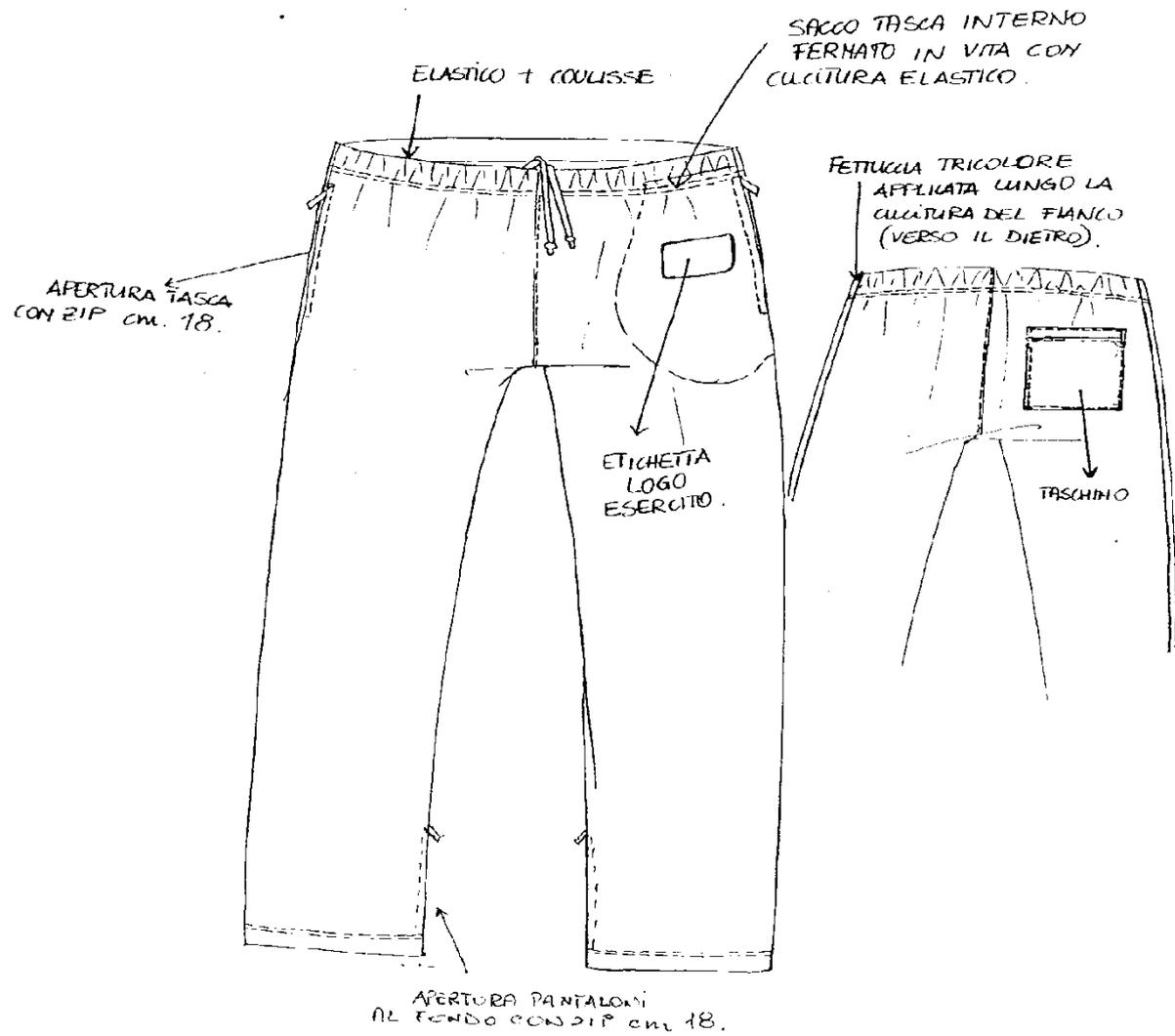
Seguono:

**ALLEGATO 1:** Riproduzione grafica "tuta sportiva";

**ALLEGATO 2:** Schema grafico logo esercito.

## ALLEGATO 1

### RIPRODUZIONE GRAFICA "TUTA SPORTIVA"



**ALLEGATO 2****SCHEMA GRAFICO LOGO ESERCITO**